

## La cimice asiatica

La cimice asiatica, nota anche come cimice marmorata (o anche *Halyomorpha halys*), è un insetto appartenente alla famiglia delle Pentatomidae. È originario di Cina, Giappone e Taiwan ed è stato introdotto accidentalmente in occidente prima negli Stati Uniti e, dal 2012, anche in Italia. Questo insetto si differenzia dalla comune cimice verde per la colorazione bruna sulla parte superiore e sul lato inferiore, con toni di grigio, bianco sporco, nero e rame.



Questo insetto è estremamente infestante e onnivoro, capace di guastare frutti e ortaggi condizionando le produzioni agricole. In Italia questo fitofago colpisce e danneggia tantissime coltivazioni, in primis pereti e meleti.

Dagli studi effettuati si sono potute evidenziare alcune caratteristiche legate a questo insetto e alla sua estrema pericolosità per le colture. In primo luogo la cimice asiatica è una specie molto invasiva ed essendo una novità all'interno del nostro ambiente la natura non è ancora riuscita a trovare contromisure idonee a limitarne la diffusione. Inoltre è una specie altamente polifaga; si alimenta di svariate specie vegetali, ma preferisce soprattutto le colture di melo e pero. La cimice asiatica ha una elevata capacità riproduttiva deponendo a più riprese gruppi di 28 uova. Secondo gli studi si stima che una cimice asiatica femmina sia in grado nel corso della sua vita di originare fino a 400-500 insetti. Le osservazioni fatte dagli entomologi hanno messo in evidenza che gli individui di cimice asiatica sono dotati di elevata mobilità, in quanto sono in grado di volare per chilometri alla ricerca di nuove forme di cibo. È un insetto longevo, esso infatti può vivere fino a un anno di vita. Questo insetto è dannoso in ogni stadio del suo sviluppo già dalle prime fasi è in grado di raggiungere rapidamente le colture per nutrirsi ed è attratto dai frutti, andando pertanto a causare danni direttamente sul prodotto. Gli aspetti territoriali come la vicinanza a case, fabbricati e rustici, ma anche pali, cortecce, materiali accatastati, favoriscono la proliferazione della cimice asiatica. I principali danni visibili della cimice asiatica che si riscontrano sono la cascola dei frutti, la deformazione e decolorazione esterna dei frutti, con indurimenti in corrispondenza della zona della puntura, depressioni, aree necrotiche, suberificazioni e deliquescenza della polpa.